

A chi è rivolto il Conto Corrente "ID Conto BIZ"

Conto corrente ID Conto BIZ è offerto a:

- imprese non aventi le caratteristiche di cliente al dettaglio;
- microimprese qualificabili come cliente al dettaglio.

Informazioni sulla Banca

Denominazione e forma giuridica
Sede legale e Direzione Generale
Codice fiscale e n° iscrizione al Registro delle Imprese di Roma
N. iscrizione Albo delle Banche presso la Banca d'Italia
Codice ABI
Iscritta all'albo dei Gruppi Bancari
Sito Internet
Indirizzo di posta elettronica

Igea Digital Bank S.p.A.
Via Tomacelli, 107 - 00186 Roma
00694710583
N° 371
05029
Gruppo Bancario Igea Banca
www.igedigitalbank.it
segreteria@igedigitalbank.it

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

Aderente al Fondo Nazionale di Garanzia

Dati e qualifica soggetto incaricato dell'offerta fuori sede

Ragione Sociale	Cognome	Nome
Qualifica	Sede	E-mail
Telefono	Iscrizione ad Albi o elenchi	N. Delibera Iscrizione albo/elenco

Che cos'è il Conto Corrente

Il conto corrente è un contratto con il quale la banca svolge un servizio di cassa per conto del cliente, custodisce i suoi risparmi e gestisce il denaro con una serie di servizi (versamenti, prelievi e pagamenti nei limiti del saldo disponibile). Al conto corrente sono di solito collegati altri servizi quali carta di debito, carta di credito, assegni, bonifici, domiciliazione delle bollette, fido. Lo scoperto di Conto può essere garantito dal Fondo di Garanzia.

Accesso al conto tramite Terze Parti (PSD2)

Il cliente può avvalersi di Terze Parti al fine di:

- eseguire un'operazione di pagamento (Bonifico ordinario SEPA);
- accedere alle informazioni dei propri conti.

Le informazioni che il cliente può recuperare tramite Terza Parte sono:

- Saldo del conto;
- Movimenti del conto.

Fondo di Garanzia

Che cos'è il fondo di garanzia

Il Fondo di Garanzia per le PMI - istituito dalla Legge 662/1996 ed attualmente gestito dal Medio Credito Centrale (MCC) - è lo strumento attraverso il quale l'Unione europea e lo Stato Italiano affiancano le imprese e i professionisti che hanno difficoltà ad accedere al credito bancario perché non dispongono di sufficienti garanzie. L'intervento pubblico di garanzia sul credito alle PMI consente al soggetto che richiede il finanziamento di ottenere vantaggi in termini di concessione del finanziamento stesso, di riduzione dei costi in termini di tasso applicato, di minori garanzie richieste.

A chi è rivolto

Sulla parte garantita dal Fondo non possono essere acquisite garanzie reali, assicurative o bancarie. Possono essere garantite le imprese di micro, piccole o medie dimensioni (PMI) iscritte al Registro delle Imprese e i professionisti iscritti agli ordini professionali o aderenti ad associazioni professionali iscritte all'apposito elenco del Ministero dello Sviluppo Economico.

L'impresa e il professionista devono essere valutati dalla Banca come in grado di rimborsare il finanziamento garantito. Devono quindi essere considerati economicamente e finanziariamente sani sulla base di appositi modelli di valutazione che utilizzano i dati di bilancio (o delle dichiarazioni fiscali) degli ultimi due esercizi. Le start up sono invece valutate sulla base di piani previsionali.

Modalità di intervento del Fondo di Garanzia

Il Fondo non interviene direttamente nel rapporto tra banca e cliente. La domanda di intervento del Fondo è presentata dalla banca cui l'impresa o il professionista ha richiesto finanziamento.

L'intervento è concesso, fino ad un massimo dell'80% del finanziamento, su tutti i tipi di operazioni sia a breve sia a medio-lungo termine, tanto per liquidità che per investimenti. Il Fondo garantisce a ciascuna impresa o professionista un importo massimo di 2,5 milioni di euro, un plafond che può essere utilizzato attraverso una o più operazioni, fino a concorrenza del tetto stabilito, senza un limite al numero di operazioni effettuabili. Il limite si riferisce all'importo garantito, mentre per il finanziamento nel suo complesso non è previsto un tetto massimo.

Ai sensi dell'art. 13 del D. L. 23/2020, e successive modifiche e integrazioni, fino al 31/03/2022 la garanzia concessa dal Fondo di Garanzia 662/96 è gratuita.

Per maggiori informazioni consultare il sito www.mcc.it o www.fondidigaranzia.it.

Principali rischi (generici e specifici) del conto corrente

Il conto corrente è un prodotto sicuro. Il rischio principale è il rischio di controparte, cioè l'eventualità che la banca non sia in grado di rimborsare al correntista, in tutto o in parte, il saldo disponibile. Per questa ragione la Igea Digital Bank aderisce al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi che assicura a ciascun correntista una copertura fino a € 100.000,00.

Altri rischi possono essere legati allo smarrimento o al furto di assegni, carta di debito, carta di credito, dati identificativi e parole chiave per l'accesso al conto su internet, ma sono anche ridotti al minimo se il correntista osserva le comuni regole di prudenza e attenzione.

Per saperne di più:

Sono disponibili sul sito www.bancaditalia.it e sul sito www.igeadigitalbank.it:

- la Guida Pratica al Conto Corrente, che orienta nelle scelte del conto;
- la Guida Pratica "I pagamenti nel commercio elettronico in parole semplici".

Che cos'è il Conto Corrente BIZ

Il conto corrente BIZ offerto dalla Banca è destinato ai seguenti soggetti: Grandi Imprese e PMI (micro, piccole e medie imprese).

Servizi Bancomat e PagoBancomat

Struttura e funzione economica servizi Bancomat e PagoBancomat

Funzione Bancomat (circuiti domestici): è il servizio in forza del quale la banca (emittente), attraverso il rilascio di una Carta, consente al correntista (c.d. "titolare") di effettuare prelievi di denaro – entro massimali di utilizzo stabiliti dal contratto - presso sportelli automatici (ATM) contraddistinti dal marchio Bancomat, digitando un codice segreto (c.d. P.I.N., "Personal Identification Number").

Funzione PagoBancomat (circuiti domestici): è il servizio in forza del quale il correntista, entro limiti di importo contrattualmente previsti, può compiere acquisti di beni e servizi presso esercizi commerciali convenzionati che espongono il marchio "PagoBancomat". Gli importi dei prelievi e gli acquisti effettuati sono addebitati sul conto corrente del correntista: è necessario quindi che questi effettui tali operazioni in presenza di fondi disponibili sul conto corrente.

Attraverso il servizio Fast Pay è inoltre possibile effettuare il pagamento di pedaggi autostradali presso le barriere dotate di apposite apparecchiature nei limiti di un importo mensile prestabilito.

Principali rischi servizi Bancomat e PagoBancomat

Tra i principali rischi, vanno tenuti presenti:

- variazione in senso sfavorevole delle condizioni economiche (commissioni e spese del servizio) ove contrattualmente previsto;
- utilizzo fraudolento da parte di terzi della Carta e del P.I.N., nel caso di smarrimento e sottrazione, con conseguente possibilità di utilizzo da parte di soggetti non legittimati. Pertanto va osservata la massima attenzione nella custodia della Carta e del P.I.N, nonché la massima riservatezza nell'uso del medesimo P.I.N.; nei casi di smarrimento e sottrazione il cliente è tenuto a richiedere immediatamente il blocco della Carta, secondo le modalità contrattualmente previste;
- nel caso di irregolare utilizzazione della Carta da parte del titolare e di conseguente revoca, da parte dell'emittente, dell'autorizzazione ad utilizzare la carta, i dati relativi alla stessa ed alle generalità del titolare sono comunicati, ai sensi della normativa vigente, alla Centrale d'Allarme Interbancaria, istituita presso la Banca d'Italia;
- nel servizio FAST Pay non è prevista la digitazione del P.I.N.

Servizio Bonifici

Che cos'è il servizio Bonifici

Il servizio consente di pagare mediante "bonifico" una somma, a fronte dell'ordine impartito dal cliente, a favore di un beneficiario presso propri sportelli o presso sportelli di altre banche.

Per consentire l'esecuzione efficiente e rapida del pagamento, nel caso di beneficiari correntisti della stessa banca o di altre banche, l'ordine deve contenere le coordinate corrette del beneficiario stesso. L'ordine da impartire alla banca può avvenire tramite presentazione del modulo di richiesta presso gli sportelli.

Principali rischi (generici e specifici) Servizio Bonifici

Tra i principali rischi, vanno tenuti presenti:

- restituzione del bonifico da parte della banca per dati trasmessi incompleti e/o errati;
- variazione in senso sfavorevole delle condizioni (commissioni e spese del servizio) se contrattualmente prevista.

Area Clienti

Che cos'è l'Area Clienti

Area Clienti è lo sportello bancario virtuale di Igea Digital Bank che permette al soggetto che aderisce al servizio (aderente) di accedere attraverso la rete Internet alle funzioni informative e, se previste, dispositive a valere su rapporti di conto corrente, depositi ecc. intrattenuti con la Banca. Sono disponibili i seguenti due profili:

- Informativo che consente all'aderente:
 - la visualizzazione di saldi e movimenti di c/c e depositi a risparmio, delle condizioni associate ai rapporti di c/c, dei carnet di assegni bancari rilasciati con evidenza dello status dei singoli assegni;
 - la ricerca di effetti;
 - l'interrogazione dell'archivio PASS relativo agli assegni rubati o smarriti.
- Base (Dispositivo) che oltre alle funzionalità del profilo informativo, permette di effettuare operazioni di bonifico ordinario nazionale, prenotazione pagamento riba ed effetti, pagamento MAV, RAV, bollettino bancario Freccia e modelli F24.

A ognuno dei profili sopra indicati può essere associata la "gestione documentale" al fine di permettere all'aderente, in affiancamento all'ordinaria modalità di trasmissione prevista dalle condizioni contrattuali che regolano i rapporti collegati al servizio Internet Banking, di ricevere e consultare "on line" le comunicazioni periodiche e specifiche della Banca per le quali tale funzionalità è attiva o sarà successivamente attivata.

Principali rischi (generici e specifici) Area Clienti

Tra i principali rischi, vanno tenuti presenti:

- variazione in senso sfavorevole delle condizioni economiche (commissioni e spese del servizio) ove contrattualmente previsto;
- utilizzo indebito dei codici di identificazione (codice utente, password di accesso e password dispositiva) a seguito di smarrimento o furto anche informatico (phishing);
- ritardo o mancata esecuzione delle operazioni per motivi tecnici o di forza maggiore;
- rischi connessi alla trasmissione dei dati sul canale Internet.

Principali condizioni economiche

Le voci di spesa riportate nel prospetto che segue sono comprensive di eventuali penali, oneri fiscali e spese di scritturazione contabile (1-ter) e rappresentano, con buona approssimazione, la gran parte dei costi complessivi sostenuti da un cliente medio titolare di un conto corrente. Questo vuol dire che il prospetto non include tutte le voci di costo. Alcune delle voci escluse potrebbero essere importanti in relazione sia al singolo conto sia all'operatività del singolo cliente. Prima di scegliere e firmare il contratto è quindi necessario leggere attentamente anche la sezione "Altre condizioni economiche" relative ai servizi accessori al conto.

E' sempre consigliabile verificare periodicamente se il conto corrente acquistato è ancora il più adatto alle proprie esigenze. Per questo è utile esaminare con attenzione l'elenco delle spese sostenute nell'anno, riportato nell'estratto conto, e confrontarlo con i costi orientativi per i clienti tipo indicati dalla banca nello stesso estratto conto.

		VOCE	COSTO
SPESE FISSE	Tenuta conto	Spesa apertura conto	Non previsto
		Canone annuo per tenuta del conto	120,00€
		Numero di operazioni incluse nel canone annuo	0
	Gestione liquidità	Spese annue per conteggio interessi e competenze	Non previsto
	Servizi di pagamento	Rilascio di una carta Bancomat	Non previsto
		Canone Annuo carta Bancomat	10,00€
		Anni esenzione canone	Uno
		Rilascio di una carta di debito internazionale	Non previsto

		Canone carta di debito internazionale	20,00€	
		Anni esenzione canone carta di debito internazionale	Uno	
		Rilascio di una carta di credito	Non previsto	
		Canone annuo carta di credito	Nexi business	65,00€
			Nexi business - carta aggiuntiva	35,00€
			Nexi business - carta ulteriore dipendente	65,00€
			Nexi business Gold	130,00€
			Nexi business Gold - carta aggiuntiva	35,00€
			Nexi business Gold - carta ulteriore dipendente	130,00€
			Nexi corporate	75,00€
			Nexi corporate - carta aggiuntiva	35,00€
			Nexi corporate - carta ulteriore dipendente	75,00€
			Nexi corporate Gold	150,00€
			Nexi corporate Gold - carta aggiuntiva	35,00€
			Nexi corporate Gold - carta ulteriore dipendente	150,00€
Rilascio moduli assegni	Max. 2,50 €			
Area Clienti	Canone annuo	Informativo e/o Documentale: 0,00€		
CBI	Canone mensile	Monobanca: 20,00€		
		Multibanca: 30,00€		
SPESE VARIABILI	Gestione liquidità	Invio estratto conto e comunicazione periodiche	Online: 0,00€	
			Cartaceo: 2,00€	
		Documentazione relativa a singole operazioni	Online: 0,00€	
			Cartaceo: 2,00€	
Registrazione singola scrittura per ogni operazione (si aggiunge al costo dell'operazione)	Online: 1,70€			
	Sportello: 1,70€			
SPESE VARIABILI	Servizi di Pagamento	Prelievo di contante allo sportello automatico presso la stessa banca in Italia	0,00€	
		Prelievo di contante allo sportello automatico presso altra banca/intermediario in Italia	1,50€	
		Bonifico – SEPA	Sportello: 8,00€	
			Online: 1,50€	
		Commissione di servizio disposizioni verso Paesi extra UE e in divisa diversa da Euro	2,00% su importo trasferito, min. € 4,00 ²	
			Commissioni fisse Minimo 3,00€ - Massimo 28,00€	

² La commissione non prevede limiti massimi di importo.

	Bonifico - Extra SEPA in partenza ¹	Commissioni per bonifici con la clausola OUR ³		variabile (oltre alle spese reclamate dalle banche estere)
		Spese per singolo messaggio SWIFT (richiesto esito, inquiry, altre info.)		Massimo 50,00€
		Recupero spese per operazioni di pagamento verso l'estero:		Mezzo SWIFT verso Paesi extra UE: 23,24€ Mezzo assegno consegnato all'ordinante: 10,00€
	Bonifico - Extra SEPA in arrivo	Recupero spese per operazioni di introito dall'estero - provenienza Paesi extra UE e in divisa diversa da Euro		12,91€
		Commissione di servizio		Percentuale 2,00 ‰ (minimo € 4,00)
	Ordine permanente di bonifico			2,00€
	Addebito diretto	Utenze domestiche		Max. 1,50€
		Società finanziarie		Max. 1,50€
		Pagamenti Telepass		Max. 1,50€
		Altre tipologie		1,50€
Ricarica carta prepagata			Non previsto	
INTERESSI SOMME DEPOSITATE	Interessi creditori	Tasso creditore annuo nominale		0,01%
FIDI E SCONFINAMENTI	Fidi	Tasso debitore annuo nominale sulle somme utilizzate		11,50% massimo
		Commissione onnicomprensiva		2,00% dell'accordato su base annua con addebito trimestrale rapportato al numero dei giorni del periodo di liquidazione. Importo massimo non previsto
	Spese istruttoria	Recupero spese per gestione pratica garanzia concessa dal Fondo di Garanzia 662/96 in aggiunta alle spese di istruttoria (massimo)		Max. 1,25% dell'importo accordato
	Sconfinamento Extra Fido	Tasso debitore annuo nominale sulle somme utilizzate		13,50%
		Commissione d'Istruttoria Veloce (CIV) per utilizzi extra-fido (La C.I.V. non è dovuta per pagamenti a	Sconfino oltre Euro 100,00 sino a Euro 5.000,00 determinato da almeno un'operazione di importo uguale o superiore a Euro 100,00	60,00€
Sconfino da Euro 5.000,01 sino a Euro 15.000,00	80,00€			

¹ Nel caso di bonifici esteri verso banche dislocate in Paesi non rientranti nell'Area SEPA, l'ordinante può scegliere fra tre diverse opzioni tariffarie:

- Tutte le spese a carico del beneficiario detta opzione "BEN": in questo caso sono a carico del beneficiario del bonifico sia le spese della banca dell'ordinante che le spese della banca del beneficiario oltre ad eventuali spese delle banche tramite.
- Spese divise fra ordinante e beneficiario detta opzione "SHA" (share): in questo caso l'ordinante sostiene le spese della sua banca ed il beneficiario sostiene le spese della sua banca oltre ad eventuali spese delle banche tramite.
- Tutte le spese a carico dell'ordinante detta opzione "OUR": in questo caso sono a carico dell'ordinante sia le spese della sua banca che le spese della banca del beneficiario oltre ad eventuali spese delle banche tramite.

³ Commissione eventualmente prevista esclusivamente per disposizioni di bonifico verso Paesi non rientranti nell'Area SEPA.

		favore dello intermediario)	determinato da almeno un'operazione di importo uguale o superiore a Euro 100,00		
			Sconfino oltre Euro 15.000,01 determinato da almeno un'operazione di importo uguale o superiore a Euro 100,00	100,00€	
	Sconfinamento in Assenza Di Fido	Tasso debitore annuo nominale sulle somme utilizzate			13,50%
		Commissione d'Istruttoria Veloce (CIV) per utilizzi in assenza di fido (La C.I.V. non è dovuta per pagamenti a favore dello intermediario.)	Sconfino oltre Euro 100,00 sino a Euro 5.000,00 determinato da almeno un'operazione di importo uguale o superiore a Euro 100,00		60,00€
			Sconfino da Euro 5.000,01 sino a Euro 15.000,00 determinato da almeno un'operazione di importo uguale o superiore a Euro 100,00		80,00€
		Sconfino oltre Euro 15.000,01 determinato da almeno un'operazione di importo uguale o superiore a Euro 100,00		100,00€	
DISPONIBILITÀ SOMME VERSATE	Contanti/assegni circolari stessa banca		Data operazione		
	Assegni bancari stessa filiale		Data operazione		
	Assegni bancari altra filiale		4 giorni lavorativi		
	Assegni circolari altri Istituti/ vaglia Banca d'Italia		4 giorni lavorativi		
	Assegni bancari altri istituti		4 giorni lavorativi		
	Vaglia e assegni postali		12 giorni lavorativi		

Il Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM), previsto dall'art. 2 della legge sull'usura (l. n. 108/1996), relativo alle operazioni di apertura di credito in conto corrente, può essere consultato in filiale e sul sito internet della banca www.igeadigitalbank.it.

Quanto può costare il fido?

Contratto con applicazione della commissione per la messa a disposizione dei fondi

Ipotesi condizioni fido		Interessi/Oneri	TAEG affidamento
Contratto a tempo indeterminato che prevede la <i>Commissione per la Messa a Disposizione dei Fondi</i> con affidamento di 1.500€ utilizzato per intero dal momento della conclusione del contratto e per l'intera durata del medesimo. Si assume una durata pari a tre mesi e una periodicità di liquidazione degli interessi su base trimestrale.		Interessi 43,13 € Oneri 37,50 €	15,50%
Dati di calcolo	Importo		
Accordato	1.500€		
Tasso debitore nominale annuo	11,50%		
Commissione per la messa disposizione dei fondi	2% dell'accordato su base annua		
Si ipotizzano inoltre: Spese collegate all'erogazione del credito (es. visure, accesso a base dati)	30€ una tantum		

Altre condizioni economiche

OPERATIVITÀ CORRENTE E GESTIONE DELLA LIQUIDITÀ	Spese tenuta conto	Spesa fissa trimestrale di mantenimento conto	20,00€
		Importo minimo trimestrale spese per operazioni	0,00€
		Trasparenza bancaria – spese produz. e invio comunicaz. cartacea relative a modifiche contrattuali	2,00€
		Spese per invio cartaceo avvisi di scadenza e/o contabili (ad avviso e/o contabile)	2,00€
		Recupero spese amministrative domiciliazione corrispondenza	2,00€
		Invio di documentazione in formato cartaceo (ad ogni invio)	2,00€
		Conferimento/revoca deleghe/procure ad operare su conto corrente	2,00€
		Rilascio elenco movimenti allo sportello	0,00€
		Estinzione conto corrente	0,00€
	Periodicità invio comunicazioni	Estratto conto	Trimestrale
		Documento di sintesi – informativa periodica	Almeno annuale
	Imposta di bollo	Conti correnti intestati a soggetti diversi dalle persone fisiche	100,00€ (Importo di legge)

Servizi di pagamento

ASSEGNI	Costo carnet assegni		2,50€
	Recupero imposta di bollo per ogni assegno libero, ovvero privo della clausola "non trasferibile"		5,00€
	Termini di non stornabilità degli assegni (G.L. ⁴)	A/B tratti su stessa banca e stesso sportello	10
		A/B tratti su della stessa banca ma diverso sportello	10
		A/B di altre banche	10
		A/C emessi da altre banche	10
	Commissioni assegni negoziati impagati	Protestati	Min. 8,00% max. 25,00%
		Insoluti	8,00€
		Irregolari	8,00€
		Richiamati	8,00€
		Comunicazione d'impagato procedura interbancaria "Check.Truncation"	10,00€
		Comunicazione d'impagato procedura interbancaria "Fuori Piazza"	10,00€
	Commissioni di negoziazione e/o cambio assegni: assegni tratti o emessi da altre banche		2,00%
	Fotocopie o esiti di assegni circolari: Servizio di fotocopie o esiti di assegni circolari su richiesta della clientela (comprese spese reclamate da I.C.B.P.I. all'atto di ogni richiesta)		10,00€
Spese per fotocopie di assegni, effetti e altri documenti		10,00€	
Spese per ricerche	Assegni circolari (escluso recupero spese)	5,00€	
	Assegni bancari (escluso recupero spese)	5,00€	
	Diversi (escluso recupero spese)	10,00€	
UTENZE	Utenze domestiche		Max. 1,50€
	Società finanziarie		Max. 1,50€
	Pagamenti Telepass		Max. 1,50€
	Altre tipologie		1,50€
	Valute	Addebito occasionale in c/c	Data operazione
Addebito su c/c con domiciliazione		Data operazione	
Pagamenti ricorrenti	Incassi MAV	Commissioni pagamento con addebito in c/c	3,00€
		Commissioni pagamento disposto on line	3,00€
	Incassi RAV	Commissioni pagamento con addebito in c/c	3,00€
		Commissioni pagamento disposto on line	3,00€
	Bollettino bancario "Freccia"	Commissioni pagamento con addebito in c/c	3,00€
		Commissioni pagamento disposto on line	2,50€

Carta di debito

CARTA DI DEBITO (CIRCUITO DOMESTICO BANCOMAT / PAGOBANCOMAT)	Canone Annuo carte Bancomat		10,00€
	Anni esenzione canone		1
	Commissione per blocco carta		0,00€
	Sblocco carta		0,00€
	Riemissione carta		10,00€
	Commissione per pagamento servizio FastPay		0,00€
	Valuta addebito prelievo Bancomat / pagamento PagoBancomat		Coincidente con la data di addebito in conto corrente
	Valuta pagamento pedaggi autostradali (servizio Fast Pay)		La contabilizzazione in conto corrente dell'importo dei pedaggi dovuti dal Titolare avviene con un unico addebito mensile, comprensivo dei pagamenti effettuati nel mese antecedente a quello dell'addebito, con valuta media ponderata, calcolata sulla

⁴ G.L. = Giorni Lavorativi Bancari

		base delle date e degli importi dei singoli pedaggi.
	Commissioni per ogni informativa periodica	2,00€

Carta di debito internazionale

CARTA DI DEBITO INTERNAZIONALE	Canone Annuo	20,00€
	Anni esenzione canone	1
	Prelievo ATM altra Banca	1,50€
	Prelievo ATM extra SEPA	2,00€
	Prelievo ATM ATM Banca	0,00€
	Limiti max prelievo	1.500,00€
	Commissioni per ogni informativa periodica	2,00€

Carta di credito

CARTA DI CREDITO⁵	Emittente	Nexi Payments S.p.A.		
	Circuito	Visa		
	Giorni di valuta per l'addebito su conto corrente Bancario da data estratto conto	In funzione della tipologia di carta può assumere, per le carte individuali, un valore compreso tra 10 e 15 giorni; per le Carte Aziendali un valore compreso tra 15 e 90 giorni.		
	Rinnovo carta a scadenza	12,00€		
	Duplicato carta	15,00€		
	Duplicato carta utente	25,00€		
	Rifacimento carta	10,00€		
	Commissioni servizio anticipo contante	4 % con un minimo di 0,52 euro per le operazioni in euro ed un minimo di 5,16 euro per le operazioni in valuta diversa dall'euro		
	Estratto conto cartaceo	1,15€		
	Estratto conto on line (attivabile tramite iscrizione al sito www.nexi.it)	0,00€		
	Imposta governativa di bollo su estratti conto superiori a 77,47€	2,00€		
	CARTA DI CREDITO⁶	Canone annuo	Nexi business	65,00€
			Nexi business - carta aggiuntiva	35,00€
Nexi business - carta ulteriore dipendente			65,00€	
Nexi business Gold			130,00€	
Nexi business Gold - carta aggiuntiva			35,00€	
Nexi business Gold - carta ulteriore dipendente			130,00€	
Nexi corporate			75,00€	
Nexi corporate - carta aggiuntiva			35,00€	
Nexi corporate - carta ulteriore dipendente			75,00€	
Nexi corporate Gold			150,00€	
Nexi corporate Gold - carta aggiuntiva	35,00€			
Nexi corporate Gold - carta ulteriore dipendente	150,00€			

⁵ Per ulteriori informazioni si rimanda al foglio informativo redatto dall'emittente disponibile in filiale e sul sito www.nexi.it.

⁶ Per ulteriori informazioni si rimanda al foglio informativo redatto dall'emittente disponibile in filiale e sul sito www.nexi.it.

Bonifici

Bonifici "in uscita" SEPA	Disposti singolarmente con addebito in conto corrente	2,00€
	Disposti singolarmente con addebito in conto corrente a favore di clienti stessa banca	1,00€
	Bonifico urgente (solo verso Italia) disposto singolarmente con addebito in conto corrente ⁷	15,00€
	Disposti come "ordine periodico"	2,00€
	Valuta di addebito ordinante	Data esecuzione ordine
Bonifici in uscita per cassa	Bonifici ordinari disposti su Filiali nostra Banca	8,00€
	Bonifici ordinari disposti su altra Banca (tariffa base)	6,00€
	Maggiorazione per bonifico documentato (con allegato richiesto da nostro ordinante)	6,00€
	Recupero spese modifica / revoca ordine	10,00€
	Recupero spese per comunicazione di rifiuto/mancata esecuzione obiettivamente giustificato	Al costo
Bonifici 'in uscita' nazionali disposti attraverso Area Clienti	Commissione per singola disposizione di bonifico	1,50€
	Valuta di addebito ordinante	Data esecuzione ordine
	Recupero spese modifica / revoca ordine	10,00€
	Recupero spese per comunicazione di rifiuto/mancata esecuzione obiettivamente giustificato	Al costo
Bonifici 'in entrata' nazionali	Valuta di accredito al beneficiario	Uguale alla data valuta banca
	Commissioni di accredito	0,50€
Bonifico - Extra SEPA in partenza⁸	Commissione di servizio disposizioni verso Paesi extra UE e in divisa diversa da Euro	2,00 % su importo trasferito, min. € 4,00 ⁹
	Commissioni fisse	Euro Minimo 3,00€ Massimo 28,00€
	Commissioni per bonifici con la clausola OUR ¹⁰	variabile (oltre alle spese reclamate dalle banche estere)
	Spese per singolo messaggio SWIFT (richiesto esito, inquiry, altre info.)	Massimo 50,00€
	Recupero spese per operazioni di pagamento verso l'estero:	Mezzo SWIFT verso Paesi extra UE: 23,24€ Mezzo assegno consegnato all'ordinante: 10,00€
Bonifico - Extra SEPA in arrivo	Recupero spese per operazioni di introito dall'estero - provenienza Paesi extra UE e in divisa diversa da Euro	12,91€
	Commissione di servizio	Percentuale 2,00‰ (minimo € 4,00)
Ordine permanente di bonifico		2,00€

Tempi massimi di esecuzione dei bonifici nazionali

- **Bonifici in entrata:** l'accredito al beneficiario (in assenza di anomalie nella disposizione di accredito) viene effettuato nella stessa giornata operativa di ricezione dei fondi.

⁷ Tipologia di bonifico che presenta valuta compensata ovvero data ordine uguale alla valuta banca beneficiario. Deve essere trasmesso entro le ore 13.00 (10.30 in giornata semifestiva). L'esecuzione di un bonifico urgente avviene attraverso il circuito Target2 a cui deve aderire anche la banca destinataria.

⁸ Nel caso di bonifici esteri verso banche dislocate in Paesi non rientranti nell'Area SEPA, l'ordinante può scegliere fra tre diverse opzioni tariffarie:

- Tutte le spese a carico del beneficiario detta opzione "BEN": in questo caso sono a carico del beneficiario del bonifico sia le spese della banca dell'ordinante che le spese della banca del beneficiario oltre ad eventuali spese delle banche tramite.
- Spese divise fra ordinante e beneficiario detta opzione "SHA" (share): in questo caso l'ordinante sostiene le spese della sua banca ed il beneficiario sostiene le spese della sua banca oltre ad eventuali spese delle banche tramite.
- Tutte le spese a carico dell'ordinante detta opzione "OUR": in questo caso sono a carico dell'ordinante sia le spese della sua banca che le spese della banca del beneficiario oltre ad eventuali spese delle banche tramite.

⁹ La commissione non prevede limiti massimi di importo.

¹⁰ Commissione eventualmente prevista esclusivamente per disposizioni di bonifico verso Paesi non rientranti nell'Area SEPA.

- **Bonifici in uscita:** gli ordini di pagamento, quali sono i bonifici, vengono eseguiti nella stessa giornata operativa di ricezione da parte della Banca. Gli orari limite (cut off) definiti dalla Banca per la ricezione degli ordini di pagamento sono:
 - per le operazioni eseguite allo sportello:

Giorno	Orario Apertura	Giornata Operativa	Termine Orario	
			Operazione Singola	Operazioni Multiple ¹¹
Lunedì – Venerdì	Orario di Sportello	Si	15:30	13:00
Semifestivi (per la Banca)	Orario di Sportello	Si	10:30	10:00
Sabato - Festivi	No	No	-	.

- per le operazioni trasmesse tramite canali telematici:

Canale	Cut Off (giornate operative)	Cut Off (giornate prefestive per la Banca)
Bonifici da Internet Banking	16:00	10:30
Bonifici da Corporate Banking	15:30	10:30
Bonifici da supporto magnetico/altre modalità trasmissione	15:00	10:00

Un ordine di pagamento si considera ricevuto dalla Banca quando è entrato nella disponibilità della Banca. Se l'ordine di pagamento è ricevuto dalla Banca in un giorno diverso da una Giornata Operativa, l'ordine di pagamento si intende ricevuto dalla Banca nella prima Giornata Operativa successiva al giorno in cui è effettivamente ricevuto. Gli ordini di pagamento ricevuti dalla Banca in una Giornata Operativa, ma dopo l'orario limite precedentemente indicato, sono considerati come ricevuti nella Giornata Operativa immediatamente successiva. La Banca può sempre eseguire gli ordini di pagamento nella medesima Giornata Lavorativa in cui li ha ricevuti.

Il Cliente Pagatore ha diritto che l'importo di un'Operazione di Pagamento sia accreditato sul conto del Prestatore di Servizi di Pagamento del beneficiario al più tardi entro la Chiusura della Giornata Operativa successiva a quella in cui la Banca ha ricevuto l'Ordine di Pagamento.

In deroga al punto precedente, sino al 1° gennaio 2012 la Banca può accreditare l'importo di un'Operazione di Pagamento sul conto del Prestatore di Servizi di Pagamento del beneficiario:

- se tale Operazione di Pagamento è disposta su supporto telematico, al più tardi entro la Chiusura della terza Giornata Operativa successiva alla Giornata Operativa in cui la Banca ha ricevuto l'Ordine di Pagamento;
- se tale Operazione di Pagamento è disposta su supporto cartaceo, al più tardi entro la Chiusura della quarta Giornata Operativa successiva alla Giornata Operativa in cui la Banca ha ricevuto l'Ordine di Pagamento.

Area Clienti

Profilo Informativo: Canone mensile oltre I.V.A.	0,00€
Profilo Informativo + documentale: Canone mensile oltre I.V.A.	0,00€
Profilo Base: Canone mensile oltre I.V.A.	0,00€
Profilo Base + documentale: Canone mensile oltre I.V.A.	0,00€
Spese invio fattura	2,00€
Spese produzione e invio comunicazioni di legge	2,00€

¹¹ oltre 10 ordini di pagamento.

Trasparenza bancaria. Spese prod. e invio comunicazioni periodiche (cartaceo)	2,00€	
Trasparenza bancaria. Spese prod. e invio comunicazioni periodiche (online)	0,00€	
Trasparenza bancaria. Spese produzione e invio comunicazioni relative a modifiche contrattuali (cartaceo)	2,00€	
Trasparenza bancaria. Spese produzione e invio comunicazioni relative a modifiche contrattuali (online)	0,00€	
Spese per invio contabile	2,00€	
Spese unitarie per scrittura eseguita	Come da rapporto c/c associato	
Costi relativi a canoni e utilizzo delle linee telefoniche	A carico aderente	
Costi relativi all'utilizzo della rete Internet	A carico aderente	
Commissioni pagamento Ri.Ba.	0,50€	
Commissioni pagamento effetti	2,00€	
Commissioni pagamento MAV / RAV	3,00€	
Commissioni pagamento modello F24	0,00€	
Commissioni pagamento bollettino bancario	0,50€	
Bonifico ordinario nazionale	1,50€	
Bonifico ordinario nazionale	commissione per singola disposizione di bonifico	1,50€
	valuta di addebito ordinante	Data esecuzione online
	importo massimo giornaliero bonifici	10.000€
	importo massimo mensile bonifici	15.000€
Ricariche telefoniche	Importo massimo singola ricarica	250,00€
	Importo massimo giornaliero ricariche	250,00€
	Importo massimo mensile ricariche	1000,00€
	Numero massimo giornaliero ricariche	5
Recupero spese modifica / revoca ordine	10,00€	
Recupero spese per comunicazione di rifiuto/mancata esecuzione obiettivamente giustificato	Al costo	
Costo oltre I.V.A. per rilascio nuova busta PIN	2,00€	
Costo oltre I.V.A. per invio nuovo PIN tramite SMS	1,50€	
Periodicità di fatturazione	Trimestrale	
Periodo per calcolo costi e sconti	Mensile	

I costi relativi alla chiamata ricevuta dall'Aderente sul numero del cellulare associato al contratto per le autorizzazioni di Operazioni tramite OTP generate da token virtuale effettuate da un paese estero, sono a carico dello Aderente dal confine italiano a tale paese estero.

Recesso contratto di Conto Corrente

Recesso del contratto

Recesso dal contratto di conto corrente (articolo 12 delle Condizioni generali relative al conto corrente).

Fermo restando quanto previsto dalle norme contenute alla Sez. II del contratto per le ipotesi di apertura di credito o di sovvenzione, ciascuna parte potrà recedere, in qualsiasi momento, dal contratto di conto corrente e dalla inerente convenzione assegno dandone comunicazione scritta all'altra parte. Il recesso senza preavviso è ammesso in presenza di giusta causa o giustificato motivo, che ricorre, ad esempio, nel caso di assegno impagato per difetto di provvista o per mancanza di autorizzazione.

Allorché il recesso è divenuto operante la banca sarà tenuta ad eseguire esclusivamente gli ordini ricevuti e a pagare gli assegni tratti con data anteriore all'efficacia del recesso stesso sempre nei limiti della provvista e salvo diversa disposizione.

Recesso dall'apertura di credito (articolo 3 delle Condizioni generali relative agli affidamenti in conto corrente)

Le aperture di credito eventualmente concesse al correntista sono soggette alle seguenti statuizioni:

- la Banca ha la facoltà di recedere dall'apertura di credito concessa a tempo determinato con effetto immediato e senza preavviso al verificarsi di una giusta causa o di un giustificato motivo. Per il pagamento

di quanto dovuto sarà dato al cliente, con lettera raccomandata, un termine di 15 giorni. Analoga facoltà di recesso ha il Cliente con effetto di chiusura dell'operazione mediante il pagamento di quanto dovuto. A titolo esemplificativo e non esaustivo costituiscono giusta causa e giustificato motivo del recesso:

- il verificarsi di una delle ipotesi di cui all'art. 1186 cod. civ. e ciò anche relativamente ai garanti;
- il prodursi di eventi che incidano negativamente sulla situazione patrimoniale, giuridica, finanziaria o economica del cliente, in modo tale da porre in pericolo la restituzione delle somme dovute alla banca, protesti cambiari, sequestri, esecuzioni, iscrizioni ipotecarie, decreti ingiuntivi e ogni atto dispositivo idoneo a ridurre la rispondenza patrimoniale, utilizzi anomali degli affidamenti, elevati ritorni di effetti insoluti, inadempimenti verso fornitori, irregolarità nei pagamenti, ecc.

Qualora l'apertura di credito sia concessa a tempo indeterminato, la Banca ha la facoltà di recedere in qualsiasi momento previo preavviso di almeno 1 giorno, anche con comunicazione verbale, e successiva conferma scritta, dall'apertura di credito nonché di ridurla o di sospenderla seguendo analoghe modalità. Decorso il termine del preavviso il correntista è tenuto al pagamento di quanto dovuto nel termine di 1 giorno, nel termine di 15 giorni se il correntista riveste la qualifica di consumatore. Al verificarsi di una giusta causa o di un giustificato motivo, la Banca ha la facoltà di recedere dall'apertura di credito concessa a tempo indeterminato con effetto immediato e senza preavviso. Per il pagamento di quanto dovuto sarà dato al Cliente, con lettera raccomandata, un termine di 1 giorno. In caso di consumatore il termine sarà di 3 giorni. Analoghe facoltà di recesso ha il cliente con effetto di chiusura dell'operazione mediante il pagamento di quanto dovuto.

- b) il Cliente ha facoltà di recedere in qualunque momento dall'apertura di credito, con effetto di chiusura dell'operazione mediante pagamento di quanto dovuto alla Banca per interessi, capitale, spese e altri oneri;
- c) in ogni caso il recesso, anche verbalmente comunicato, ha l'effetto di sospendere immediatamente l'utilizzo del credito concesso;
- d) le eventuali disposizioni allo scoperto che la banca ritenesse di eseguire dopo la scadenza convenuta o dopo la comunicazione del recesso non comportano il ripristino dell'apertura di credito neppure per l'importo delle disposizioni eseguite. L'eventuale scoperto consentito oltre il limite dell'apertura non comporta l'aumento di tale limite;
- e) le disposizioni sub a) e b) si applicano ad ogni altro credito o sovvenzione comunque e sotto qualsiasi forma concessi dalla banca al correntista;
- f) in caso di concessione di apertura di credito a tempo determinato di durata superiore a tre mesi,

Resta inteso che, nel caso il cui il contratto abbia avuto un principio di esecuzione, il Cliente dovrà restituire alla Banca entro 30 giorni dall'invio della comunicazione di recesso quanto dovuto per capitale, interessi e somme non ripetibili corrisposte dalla Banca alla Pubblica Amministrazione.

Recesso, compensazione e pagamento di assegni

(articolo 4 delle Condizioni generali relative agli affidamenti in conto corrente)

In caso di recesso dall'apertura di credito da parte della Banca, il Cliente è tenuto a costituire senza dilazione i fondi necessari per il pagamento degli assegni tratti prima del ricevimento della comunicazione di recesso, dei quali non sia decorso il termine di presentazione.

Nel caso di cui al comma precedente, la compensazione per crediti non liquidi ed esigibili prevista dall'art. 11 delle Condizioni generali relative al rapporto Banca-Cliente si intende operata al momento stesso della ricezione della comunicazione di recesso da parte del Cliente.

Le disposizioni di cui all'art. 13 della Sezione II (Conto corrente bancario) si applicano anche nel caso di recesso dall'apertura di credito.

Tempi massimi di chiusura del rapporto contrattuale

Il recesso dal contratto determina la chiusura del rapporto che la banca, fatto salvo l'adempimento di tutti gli obblighi contrattuali a carico del correntista, è tenuta ad eseguire entro il termine massimo di 10 (dieci) giorni lavorativi dalla data in cui non sono più in essere partite da regolare sul conto e collegamenti allo stesso rivenienti

da prodotti e/o servizi quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, linee di credito accordate, carte di credito, carte di debito, R.I.D., utenze, ecc..

Recesso Contratto Area Clienti

Recesso del contratto

La Banca ha facoltà di recedere dal Contratto con preavviso di almeno 2 mesi, senza alcun onere per l'Aderente, dandone comunicazione all'altra parte per iscritto a mezzo lettera raccomandata con avviso di ricevimento. L'Aderente può invece recedere in qualsiasi momento dal Contratto ed è tenuto a restituire immediatamente gli strumenti di sicurezza nonché ogni altro materiale in precedenza consegnatogli. La Banca è tenuta a effettuare il Servizio con riferimento alle Operazioni disposte dall'Aderente entro il giorno lavorativo precedente la data di efficacia del recesso. Nel caso di Rapporti cointestati, e qualora più cointestatari siano Aderenti, il recesso di ciascun Aderente non comporta conseguenza alcuna per gli altri, che potranno continuare a utilizzare il Servizio.

La Banca si riserva la facoltà di sospendere o di far cessare il Servizio Internet Banking in qualunque momento e anche senza preventivo preavviso, in relazione ad eventi connessi con la sicurezza del Servizio medesimo, senza assumere qualsivoglia responsabilità per tali eventuali temporanee sospensioni ovvero per l'improvvisa cessazione, anche in assenza di preventiva comunicazione all'Aderente.

La Banca ha facoltà di risolvere il contratto con effetto immediato in caso di inosservanza da parte dell'Aderente degli obblighi posti da norme di legge o di regolamenti vigenti in materia, in caso di non utilizzo da parte del Servizio da parte dell'Aderente per almeno 180 giorni e in caso di inadempimento da parte dell'Aderente degli obblighi previsti all'art. 6 (sotto riportato) del contratto.

Fra i Codici di Identificazione, quelli denominati "Chiave di accesso", "Password dispositiva" e "OTP" tramite token virtuale o fisico sono noti esclusivamente all'Aderente. L'Aderente non può cedere il contratto né i relativi diritti e obblighi. L'utilizzo del Servizio non è delegabile a terzi. I codici di Identificazione sono strettamente personali, l'Aderente è tenuto a mantenerli segreti, nonché a custodirli con la massima cura e riservatezza e, in particolare, a non conservarli insieme e a non annotarli su un unico documento, restando Egli responsabile di ogni conseguenza dannosa che possa derivare dall'indebito uso, dall'abuso o dall'uso illecito dei Codici di Identificazione, comunque avvenuto, anche se in conseguenza di smarrimento o furto. In caso di smarrimento o sottrazione dei Codici di Identificazione, l'Aderente dovrà farne immediata denuncia all'Autorità Giudiziaria, nonché alla Filiale presso la quale è stato acceso il presente accordo. A ricezione della predetta comunicazione scritta, con esclusione della trasmissione a mezzo telefax, la Banca sospenderà il Servizio Internet Banking entro le ore 24 (ventiquattro) del giorno lavorativo successivo a quello di pervenimento della comunicazione; la denuncia di smarrimento o sottrazione sarà opponibile alla Banca solo dopo le ore 24 (ventiquattro) del giorno lavorativo successivo a quello di pervenimento della predetta comunicazione.

Per ragioni di sicurezza, il Servizio Internet Banking prevede un blocco automatico che scatta in seguito a sette tentativi consecutivi (anche attraverso più collegamenti) di utilizzo con password di accesso errata. Per la password dispositiva il blocco scatta dopo tre tentativi consecutivi errati (anche attraverso più collegamenti). Per sbloccare il Servizio, l'Aderente dovrà rivolgersi alla Filiale.

Tempi massimi di chiusura del rapporto contrattuale

Il recesso dal contratto determina la chiusura del rapporto che la banca, fatto salvo l'adempimento di tutti gli obblighi contrattuali a carico del cliente aderente, esegue il giorno in cui il recesso ha efficacia.

Reclami

Il Cliente che intenda presentare un reclamo dovrà redigerlo in forma scritta ed indirizzarlo a "Internal Audit quale Funzione della Banca deputata alla gestione dei reclami (Funzione di gestione dei reclami) – Igea Digital Bank – Via Tomacelli 107, 00186, Roma". Il reclamo potrà essere inviato alternativamente con le seguenti modalità:

- a) per posta ordinaria (meglio se raccomandata con ricevuta di ritorno);

- b) per posta elettronica alla casella reclami@igeadigitalbank.it;
- c) per posta elettronica certificata (PEC) alla casella reclami.igeadigitalbank@legalmail.it;
- d) presentato alla Filiale dove è intrattenuto il rapporto, la quale è autorizzata al ritiro del reclamo ed alla successiva trasmissione all'Ufficio Reclami della Igea Digital Bank.

La Banca è tenuta a rispondere al reclamo entro 60 giorni.

Nel caso di reclami relativi a servizi di pagamento la Banca deve rispondere affrontando tutte le questioni sollevate in un termine adeguato e comunque al più tardi entro 15 (quindici) giornate operative dalla ricezione del reclamo. In situazioni eccezionali, se la Banca non può rispondere entro 15 (quindici) giornate operative per motivi indipendenti dalla sua volontà, è tenuta a inviare una risposta interlocutoria, indicando chiaramente le ragioni del ritardo nella risposta al reclamo e specificando il termine entro il quale il Cliente otterrà una risposta definitiva. In ogni caso il termine per la ricezione della risposta definitiva non supera i 35 (trentacinque) giorni o l'eventuale diverso termine pro tempore vigente.

Se il reclamo è ritenuto fondato, la Banca fornirà al cliente le indicazioni concernenti le iniziative che la Banca stessa si impegnerà ad assumere e le relative tempistiche.

Se il reclamo è ritenuto infondato, la Banca illustrerà in maniera chiara ed esauriente le motivazioni del rigetto e fornirà le necessarie indicazioni circa la possibilità di ricorrere ad Organismi di risoluzione stragiudiziale delle controversie.

Qualora la Banca non risponda al reclamo nei termini previsti, oppure se il Cliente non risulti soddisfatto della risposta fornita, quest'ultimo potrà:

- a) rivolgersi all'Arbitro Bancario Finanziario (ABF), organo competente per le controversie relative ad operazioni e servizi bancari e finanziari, a condizione che l'importo richiesto non sia superiore a 100.000 euro (ovvero senza limiti di importo quando si chiedi soltanto di accertare diritti, obblighi e facoltà) e sempre che non siano trascorsi più di 12 mesi dalla presentazione del reclamo alla Banca. Per sapere come rivolgersi all'Arbitro si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia oppure alla Banca. Resta ferma per il Cliente la possibilità di ricorrere all'Autorità Giudiziaria ovvero ad ogni altro mezzo previsto dall'ordinamento.
- b) attivare, attraverso il servizio di mediazione offerto dagli organismi iscritti nel registro tenuto dal Ministero della Giustizia, tra i quali il Conciliatore Bancario Finanziario – Associazione per la soluzione delle controversie bancarie, finanziarie e societarie – ADR
- c) (www.conciliatorebancario.it), qualunque sia il valore della controversia – sia congiuntamente alla Banca che in autonomia – una procedura di conciliazione al fine di trovare un accordo con la Banca per la soluzione delle controversie relative al rapporto. Resta impregiudicata la facoltà di ricorrere all'autorità giudiziaria nel caso in cui la conciliazione si dovesse concludere senza il raggiungimento di un accordo;
- d) attivare presso il suddetto Conciliatore Bancario Finanziario, qualunque sia il valore della controversia, una procedura arbitrale (ai sensi degli artt. 806 e ss. del c.p.c), a norma del Regolamento da esso emanato, consultabile sul predetto sito. L'Arbitrato si può attivare:
 - o quando è previsto nella clausola compromissoria contenuta nel contratto oggetto della controversia;
 - o quando le parti decidono di comune accordo di ricorrere a tale procedura.

Può infatti verificarsi che, nel caso in cui un procedimento di mediazione si concluda senza un accordo, le parti, se vogliono ottenere una decisione in tempi contenuti, possono chiedere al Conciliatore Bancario-Finanziario di attivare la procedura di Arbitrato. E' comunque possibile ricorrere all'arbitrato anche se non si è svolto il procedimento di mediazione.

Glossario

Addebito diretto	Con l'addebito diretto il cliente autorizza un terzo (beneficiario) a richiedere alla banca/intermediario il trasferimento di una somma di denaro dal conto del cliente a quello del beneficiario. Il trasferimento viene eseguito dalla banca / intermediario alla data o alle date
-------------------------	--

	convenute dal cliente e dal beneficiario. L'importo trasferito può variare.
Bonifico – SEPA	Con il bonifico la banca/intermediario trasferisce una somma di denaro dal conto del cliente a un altro conto, secondo le istruzioni del cliente, verso paesi SEPA.
Bonifico – extra SEPA	Con il bonifico la banca/intermediario trasferisce una somma di denaro dal conto del cliente a un altro conto, secondo le istruzioni del cliente, verso paesi non-SEPA.
Canone annuo	Spese fisse per la gestione del conto.
Commissione di istruttoria veloce	Commissione per svolgere l'istruttoria veloce, quando il cliente esegue operazioni che determinano uno sconfinamento o accrescono l'ammontare di uno sconfinamento esistente.
Commissione onnicomprensiva	Commissione calcolata in maniera proporzionale rispetto alla somma messa a disposizione del cliente e alla durata del fido. Il suo ammontare non può eccedere lo 0,5%, per trimestre, della somma messa a disposizione del cliente
Disponibilità somme versate	Numero di giorni successivi alla data dell'operazione dopo i quali il cliente può utilizzare le somme versate.
Documentazione relativa a singole operazioni	Consegna di documenti relativi a singole operazioni poste in essere dal cliente.
Fido	Contratto in base al quale la banca/intermediario si impegna a mettere a disposizione del cliente una somma di denaro oltre il saldo disponibile sul conto. Il contratto stabilisce l'importo massimo della somma messa a disposizione e l'eventuale addebito al cliente di una commissione e degli interessi.
Ordine permanente di bonifico	Trasferimento periodico di una determinata somma di denaro dal conto del cliente a un altro conto, eseguito dalla banca/intermediario secondo le istruzioni del cliente.
Prelievo di contante	Operazione con la quale il cliente ritira contante dal proprio conto.
Ricarica carta prepagata	Accreditamento di somme su una carta prepagata.
Rilascio di una carta di credito	Rilascio, da parte della banca/intermediario, di una carta di pagamento collegata al conto del cliente. L'importo complessivo delle operazioni effettuate tramite la carta durante un intervallo di tempo concordato è addebitato per intero o in parte sul conto del cliente a una data convenuta. Se il cliente deve pagare interessi sulle somme utilizzate, gli interessi sono disciplinati dal contratto di credito tra la banca/intermediario e il cliente.
Rilascio di una carta di debito	Rilascio, da parte della banca/intermediario, di una carta di pagamento collegata al conto del cliente. L'importo di ogni operazione effettuata tramite la carta viene addebitato direttamente e per intero sul conto del cliente.
Rilascio moduli di assegni	Rilascio di un carnet di assegni.
Saldo disponibile	Somma disponibile sul conto, che il correntista può utilizzare.

Sconfinamento	Somme di denaro utilizzate dal cliente, o comunque addebitategli, in eccedenza rispetto al fido ("utilizzo extra-fido"); somme di denaro utilizzate dal cliente, o comunque addebitategli, in mancanza di un fido, in eccedenza rispetto al saldo del cliente ("sconfinamento in assenza di fido").
Spesa per singola operazione non compresa nel canone	Spesa per la registrazione contabile di ogni operazione oltre quelle eventualmente comprese nel canone annuo
Spese annue per conteggio interessi e competenze	Spese per il conteggio periodico degli interessi, creditori e debitori, e per il calcolo delle competenze.
Invio estratto conto	Invio dell'estratto conto nei casi in cui è obbligatorio per legge o per richiesta del cliente.
Tasso creditore annuo nominale	Tasso annuo utilizzato per calcolare periodicamente gli interessi sulle somme depositate (interessi creditori), che sono poi accreditati sul conto, al netto delle ritenute fiscali.
Tasso debitore annuo nominale	Tasso annuo utilizzato per calcolare periodicamente gli interessi a carico del cliente sulle somme utilizzate in relazione al fido e/o allo sconfinamento. Gli interessi sono poi addebitati sul conto.
Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM)	Tasso di interesse pubblicato ogni tre mesi dal Ministero dell'economia e delle finanze come previsto dalla legge sull'usura. Per verificare se un tasso di interesse è usurario e, quindi, vietato, bisogna individuare, tra tutti quelli pubblicati, il tasso soglia dell'operazione e accertare che quanto richiesto dalla banca non sia superiore.
Tenuta del conto	La banca/intermediario gestisce il conto rendendone possibile l'uso da parte del cliente.
Terza Parte	Fornitore di servizi terzo rispetto alla Banca, che è autorizzato avviare processi di pagamento o accedere alle informazioni del conto, previa autorizzazione del cliente intestatario del conto.
Valute sul prelievo di contante	Numero dei giorni che intercorrono tra la data del ritiro del contante dal proprio conto da parte del cliente e la data dalla quale iniziano ad essere addebitati gli interessi. Quest'ultima potrebbe anche essere precedente alla data del prelievo.
Valute sul versamento di contante	Numero dei giorni che intercorrono tra la data del versamento del contante nel proprio conto da parte del cliente e la data dalla quale iniziano ad essere accreditati gli interessi.